

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, abbiamo ancora davanti agli occhi e nel cuore il mistero del Natale. Gesù, il Figlio di Dio, si è fatto uomo. In lui la parola di Dio si è fatta carne.

Dio non è un'astrazione, non è lontano dalla nostra vita: egli è Colui che abita con noi, dà senso alla nostra storia personale e collettiva. La risposta di fede che ci è richiesta consiste nell'accogliere il mistero del suo amore. La fede non è una formula, è piuttosto un'esperienza vitale, l'esperienza di un incontro personale che può riempire di gioia i nostri giorni terreni.

La celebrazione di questa eucaristia ci aiuti ad accogliere la presenza d'amore di Dio e il dono, in Gesù, di partecipare alla sua stessa vita divina.

Diventiamo un cuor solo e un'anima sola unendo le nostre voci nel canto...

ATTO PENITENZIALE

Tu, o Signore, conosci le nostre miserie. Portiamo un tesoro prezioso in vasi di argilla. Ma tu vedi anche il nostro desiderio di vivere da figli, nella verità e nella giustizia. Invochiamo il tuo perdono e la tua misericordia.

- **Signore Gesù**, tu sei la Parola d'amore che Dio rivolge a tutta l'umanità. Tu riveli le tenebre che sono in noi e ci liberi dal male.
A te diciamo: *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, tu sei la Parola di misericordia con cui Dio risana la nostra anima, segnata dal peccato, e ci fa conoscere una libertà autentica.
A te diciamo: *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, tu sei la Parola di vita che trasforma i nostri giorni e ci guida a un'esistenza bella e buona, secondo il Vangelo.
A te diciamo: *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. La Sapienza di Dio non segue i criteri degli uomini: attraverso immagini viene descritto il "viaggio" della Sapienza alla ricerca dell'uomo. Se troverà radici nel cuore delle persone, trasformerà la loro vita e la riempirà di luce e di senso.

II Lettura. L'Apostolo indica la strada per accogliere in noi quella luce che permette di comprendere e vivere l'eredità della vita eterna. La vita morale è espressione della trasformazione, iniziata con il battesimo, grazie all'incontro personale con Cristo e al dono del suo Spirito.

Vangelo. Il prologo del Vangelo di Giovanni esprime l'intensità ma anche il paradosso del mistero dell'incarnazione: Dio prende dimora fra noi uomini, ma gli uomini non hanno spesso occhi per vedere né cuore per accogliere. In questo sta la sfida della fede: nell'accogliere Dio presente nella fragilità di un bambino.

PREGHIERA DEI FEDELI

O Signore, illuminati dalla tua Parola, noi ci rivolgiamo a te, che sei nostro Padre. Ti affidiamo ora i nostri fratelli e le nostre sorelle, in particolare quelli più deboli e smarriti.

Insieme diciamo: O Signore, il tuo Spirito sostenga i nostri passi!

1. O Signore, davanti alle sfide del nostro tempo, la Chiesa è tentata di ripiegarsi su se stessa. Infondi in ogni Comunità un'audacia nuova per portare ovunque la tua parola di amore. Preghiamo.
2. O Signore, il mondo intero affronta l'emergenza causata dalla pandemia. Sostieni i governanti nel loro compito perché operino scelte per la salute di tutti. Preghiamo.
3. O Signore, tu conosci le sofferenze di coloro che rimangono bloccati, prigionieri del proprio disorientamento. Metti loro accanto persone sensibili e disposte a trasmettere tenerezza e solidarietà. Preghiamo.
4. O Signore, tanti genitori non trovano le parole giuste per trasmettere ai figli ciò che hanno di più prezioso: la loro fede, i loro valori e le loro scelte. Guidali nella strada difficile del dialogo. Preghiamo.
5. O Signore, tu continui a chiamare tutti noi a un servizio nella comunità cristiana. Rendici docili alla tua parola e felici di poter offrire la nostra esistenza per te e per i fratelli. Preghiamo.

Signore Dio, non vogliamo sottrarci alla nostra parte di sacrifici e di fatiche, ma tu resta accanto a noi: la tua Parola sia la nostra luce, la bussola che orienta il nostro pellegrinaggio. Che tu sia benedetto nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Siamo tutti tuoi figli, anche se parliamo lingue diverse. Siamo tutti tuoi figli, anche se il colore della nostra pelle è differente. Da fratelli, insieme ti preghiamo: **Padre nostro...**